Unione Europea

Fondo Sociale Europeo

Repubblica Italiana

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2007-2013
POR SARDEGNA
obiettivo competitività regionale e occupazione

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale

POR FSE 2007/2013

AVVISO di Chiamata

Politiche attive per il lavoro per cooperative di nuova costituzione

Asse II – Occupabilità -Linea di attività E.1.1 Progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento / reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati -

Via XXVIII Febbraio, 1- 09131 Cagliari - tel +39 070 6065727

tel. +390706067188; 390706065577 fax +39 070 6065635

http://www.regione.sardegna.it

e-mail: **lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it**

SOMMARIO

Art. 1 – Riferimenti normativi e legislativi 3

Art. 2 – Definizioni 4

Art. 3 – Premessa e Obiettivi 5

Art. 4 – Destinatari e Beneficiari. Requisiti di partecipazione 6

Art. 5 – Descrizione dell'intervento 7

Art. 6 – Massimali e regime di aiuto 8

Art. 7 – Spese ammissibili 8

Art. 8 - Settori Prioritari e Settori Esclusi 8

Art. 9 – Azioni di supporto 9

Art. 10 – Risorse finanziarie 10

Art. 11 – Modalità di partecipazione e presentazione delle Domande 10

Art. 12 – Sintesi delle cause di esclusione 12

Art. 13 – Priorità trasversali 12

Art. 14 – Procedure e criteri di ammissione 12

Art. 15 – Il Piano di impresa triennale 13

Art. 16 –Commissione di Valutazione 13

Art. 17 – Modalità di erogazione del finanziamento 15

Art. 18 – Obblighi dei Beneficiari 16

Art. 19 – Attività di controllo e monitoraggio 17

Art. 20 – Proprietà e Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento 17

Art. 21 – Responsabile del Procedimento 18

Art. 22 – Indicazione del Foro competente 18

Art. 23 – Informazione e pubblicità 18

Art. 24 – Presentazione dei Piani di impresa triennali 19

Art. 25 – Disposizioni finali 19

Art. 26 – Allegati 19

Art. 1 – Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*de minimis*);
- DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per laprogrammazione 2007-2013;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15.06.2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13.07.2007;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 ("POR FSE"), approvato dalla Commissione CE con Decisione C(2007) 6081 del 30.11.2007, modificato con Decisione C(2012)2362 del 03.04.2012 e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 23/2 del 29/5/2012 e con Decisione C(2013) 4582 del 19.07.2013 e di cui si è preso atto con D.G.R. n.42/18 del 16.10.2013;
- Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25.09.2009;
- Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 18.06.2008 e ss.mm.ii;
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1 del 03.12.2008 ed successive modifiche e integrazioni;
- Vademecum per l'operatore versione 3.1, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna **www.regione.sardegna.it**, nella sezione Programmazione – programmazione 2007/2013- programmazione UE – POR FSE – Gestione e controllo;
- Decreto Legislativo 21.04.2000 n. 181, con successive modifiche introdotte dal DLGS del 19.12.2002 n. 297, legge 92 del 2012 (qualora applicabile in seguito all'emanazione dei relativi provvedimenti regionali; con particolare riferimento alle norme relative al mantenimento o alla perdita dello stato di disoccupazione;
- Codice Civile, Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511-2545;

- Legge 3 aprile 2001, n.142, Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina sulle cooperative sociali;
- Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” ;
- Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 “Abrogazione della Legge Regionale 11 Novembre 1949, n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell’attività cooperativistica”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/24 del 21.12.2012 concernente “Interventi a favore del sistema cooperativistico regionale - Modifica parziale della D.G.R. n. 23/2 del 29.5.2012. POR FSE 2007-2013”

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico verranno utilizzate le seguenti definizioni:

- “Amministrazione”, Servizio Politiche sociali, cooperazione e sicurezza sociale - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna;
- “Avviso”, il presente avviso pubblico;
- “Aiuto”, ai sensi dei regimi di aiuti di Stato contemplati nell’Avviso;
- “Destinatari”, soggetti interessati alle misure previste dall’Avviso, individuati all’art. 4.1;
- “Beneficiari”, soggetti che possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso, individuati all’art. 4.2;
- “Società Cooperative”, società a capitale variabile con scopo mutualistico (c.c. art. 2511);
- “Società cooperativa di nuova costituzione”, per Società cooperativa di nuova costituzione si dovrà intendere:

  a) le cooperative costituite da non oltre 12 mesi, alla data di pubblicazione del presente Avviso; b) le società cooperative in fase di costituzione (costituende); c) le società cooperative costituite ma non ancora attive;
- “Domanda”, la domanda di finanziamento, da compilare in formato elettronico, sulla base del modello di cui all’Allegato A.1, da presentare secondo le modalità di cui all’art. 23 dell’Avviso;
- “Piano di impresa triennale”, il Piano da predisporre e compilare utilizzando l’Allegato A, che consenta di illustrare e proporre , in sintesi, il Progetto imprenditoriale;
- “Pari Opportunità”, intesa come principio giuridico, come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale;
- “Innovatività e/o originalità dell’idea imprenditoriale”, tale definizione dovrà riguardare la promozione di impresa e delle idee imprenditoriali volte a introdurre nel mercato regionale nuovi prodotti o servizi e/o a sviluppare nuovi processi e/o nuovi metodi di produzione, in relazione a obiettivi, contenuti, organizzazione, metodologia o alla loro fruibilità;

- “Disoccupati”, a norma del Dlgs n.181 del 2000 e successive modificazioni Dlgs n.297 del 2002, art.1, lett. c) si definisce disoccupato (stato di disoccupazione) il soggetto privo di lavoro, che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di un’attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti (i centri per l’impiego);
- “Inoccupati”, a norma del Dlgs n.181 del 2000 e successive modificazioni Dlgs n.297 del 2002, art.1, lett. e) si definisce inoccupato il soggetto che, senza aver precedentemente svolto un’attività lavorativa, sia alla ricerca di un’occupazione;
- “Socio della cooperativa”, soggetto che partecipa alla società cooperativa, per il conseguimento delle finalità statutarie;
- “Socio-lavoratore della cooperativa”, socio che presta il proprio lavoro per la cooperativa e instaura un rapporto di lavoro che può essere prestato in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. Ai fini del presente avviso si considera socio lavoratore il socio assunto con contratto a tempo indeterminato.

Art. 3 – Premessa e Obiettivi

3.1 - Premessa

La Regione Sardegna ha previsto l’attuazione di azioni di promozione e sostegno del sistema cooperativistico regionale nel Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013 a valere sull’Asse II Occupabilità - PO FSE 2007-2013, Obiettivo Specifico e) - Obiettivo Operativo e.1), *rispettivamente riferiti ad Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese; a Promuovere opportunità lavorative per i disoccupati e inoccupati*.

La Linea di attività e 1.1, riguardante Progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento/ reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati è stata oggetto di ampia illustrazione (Linea A) della Delibera di Giunta 50/24 del 21 dicembre 2012, in cui sono stati definiti i contenuti degli interventi, considerati la rilevanza e la consistenza numerica delle cooperative e, in particolar modo, gli effetti attesi da investimenti sul tessuto economico, sociale e culturale del territorio regionale. Questi elementi, attualmente, acquisiscono ulteriore importanza, alla luce dell’allarmante e perdurante crisi economica e occupativa che coinvolgono con evidente gravità alcuni territori regionali e direttamente le risorse umane delle giovani generazioni e gli adulti, molto spesso allontanati dal mercato del lavoro e privi di possibili alternative di nuovo inserimento. Non sfugge, peraltro, il valore aggiunto che la cooperativa nella sua accezione storica, materiale e immateriale, parte della tradizione già ampiamente attestata in Sardegna, è capace di svolgere rispetto all’aggregazione, solidarietà, fiducia e coesione sociale.

L’Assessorato del Lavoro nel ribadire la necessità di integrare, in inedite proposte di intervento, sinergie e risorse finanziarie regionali e comunitarie, richiama all’attenzione dei Beneficiari e Destinatari del presente Avviso anche gli ulteriori finanziamenti rivolti alle cooperative, attualmente gestiti dal Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale e riguardanti:

1. trasferimenti in conto capitale (L.R. 5/1957) rispetto alla percentuale del Piano di spesa ammesso, per un importo normalmente non superiore ai 20.000 euro, a favore di circa 246 cooperative, con riferimento alla triennalità **2009-2011**, ad eccezione di quelle che operano in *start up* e che nell’esercizio finanziario 2011 si sono avvalse di finanziamenti pari al 50% del piano di investimenti approvato, per un massimale di 60.000 euro;

2. trasferimenti in conto occupazione (L.R. 16/1997), a favore di circa 36 cooperative sociali, sempre con riferimento alla triennalità precisata.

3.2 – Obiettivi

La programmazione regionale ha concretamente avviato nel corso degli ultimi anni alcuni nuovi strumenti, tra i quali il Piano del lavoro, esito di interventi integrati anche in termini di risorse finanziarie, finalizzati a garantire in diversi settori maggiore stabilità occupazionale, e il Fondo PISL-POIC FSE, volto alla creazione di impresa, allo sviluppo dell'imprenditoria a vantaggio dei territori della Sardegna.

Pertanto, si intende definire un quadro di insieme che ricomponga unitariamente gli strumenti finanziari già attivi nel territorio con il sistema delle cooperative, valorizzandole e rafforzandole, considerato quanto già premesso per promuovere prioritariamente nuovo sviluppo, a sostegno delle realtà locali, per fronteggiare e, progressivamente, superare gli attuali livelli di crisi, concorrendo al raggiungimento di alcuni fondamentali obiettivi, quali:

- rilanciare e sostenere il ruolo, i valori e l'identità cooperativa nel territorio regionale mediante la diffusione di nuove cooperative e l'ulteriore potenziamento di quelle già esistenti;
- favorire e dare vita a nuove opportunità lavorative per disoccupati e inoccupati che intendano costituire una nuova cooperativa o aderire ad una già costituita.

Non casualmente, il presente Avviso evidenzia gli elementi che hanno caratterizzato e caratterizzano le società cooperative, intese nelle funzioni di soggetti imprenditoriali in grado di posizionarsi, progressivamente, su un mercato competitivo e globale, favorendo lo sviluppo di un sistema integrato di interventi, correlati e coerenti, finanziati con risorse sia regionali che comunitarie. Pertanto, la Regione Sardegna riconosce la peculiare capacità delle società cooperative di operare quale soggetto economico e, nel contempo, di mantenere inalterate ed integre le proprie originarie finalità mutualistiche e il forte radicamento nel territorio di appartenenza.

Con il presente avviso, si intende, dunque, promuovere l'occupazione e incentivare l'iniziativa imprenditoriale attraverso la creazione di una nuova impresa cooperativa o l'adesione ad una impresa cooperativa di recente costituzione; l'ingresso dei nuovi soci sarà contestuale ad un aumento di capitale ed alla presentazione del Piano di impresa triennale, incentrato sulla concretezza, l'innovatività e la capacità dell'impresa di integrarsi nel contesto di riferimento, configurandosi come sostegno diretto al rafforzamento del capitale sociale della cooperativa.

Art. 4 – Destinatari e Beneficiari. Requisiti di partecipazione

4.1 - Destinatari

Per Destinatari si intendono i disoccupati o gli inoccupati, secondo la definizione riportata all'art.2, che verranno inseriti nelle società cooperative di nuova costituzione in qualità di socio o socio-lavoratore.

I Destinatari dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti o avere domicilio in Sardegna;
- possedere lo status di disoccupato o inoccupato; tale requisito deve essere posseduto alla data di invio della domanda alla società cooperativa e deve sussistere alla data della sottoscrizione del convenzione, da parte della cooperativa, con la Regione Sardegna.

4.2 - Beneficiari

Per Beneficiari, si intendono le Società Cooperative di nuova costituzione, costituende o costituite secondo i requisiti di seguito elencati, che prevedano l'inserimento di almeno un (1) nuovo socio-lavoratore.

I Beneficiari dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- società cooperativa costituita e operativa da non oltre 12 mesi, alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- società cooperativa in fase di costituzione (costituende); la costituzione della società cooperativa dovrà essere definita e perfezionata, secondo i tempi e le modalità indicate al successivo art. **17;**
- società cooperativa costituita e non ancora attiva; la cooperativa dovrà risultare concretamente operativa secondo i tempi e le modalità di cui al successivo art. **17;**
- avere sede operativa in Sardegna; la sede legale potrà essere ubicata nel territorio regionale o nazionale.

Art. 5 – Descrizione dell'intervento

Come precisato nella Premessa e indicato negli Obiettivi, di cui all'art. 3, l'Avviso prende avvio dal riconoscimento della cooperativa quale impresa consapevole e portatrice di una cultura imprenditoriale strettamente legata al soggetto/lavoratore e al territorio. In quest'ottica, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e di ulteriore consolidamento delle società cooperative in Sardegna, gli interventi di cui al presente Avviso, potranno riguardare diversi settori di interesse delle società cooperative.

Nel contempo, si puntualizza che la delibera della Giunta Regionale, citata in premessa (50/24 del 21.12.2012) riconosce ad alcuni settori un valore prioritario di intervento, in quanto ritenuti strategici per lo sviluppo locale, come esplicitato al successivo art. 8.1.

L'Avviso prevede la concessione di un finanziamento a fondo perduto per le società cooperative di nuova costituzione (costituende o costituite da non più di 12 mesi), secondo le definizioni indicate nel precedente art. 4, punto 4.2, che abbiano previsto l'inserimento di almeno un socio-lavoratore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.1 e che abbiano inoltrato un Piano di impresa triennale.

L'intervento finanziario, a sostegno delle società cooperative, intende nel contempo:

- sostenere cooperative che non abbiano assunto ad oggi una posizione stabile sul mercato;
- promuovere e sostenere l'occupazione, anche in virtù dell'apporto personale di capitale sociale nella cooperativa, da parte di soggetti che incontrano difficoltà nell'inserimento nel mercato del lavoro, rendendoli soggetti attivi e protagonisti.

In riferimento al contratto di assunzione di almeno un (1) socio inoccupato o disoccupato si specifica che:

a) l'assunzione dovrà essere a tempo indeterminato e potrà essere anche part-time (verticale o orizzontale);

b) l'assunzione dovrà essere garantita almeno per la durata di tre (3) anni, a decorrere dalla data di stipula della Convenzione di finanziamento, di cui all'art. 17, pena la successiva restituzione dell'importo concesso ed erogato come specificato all'art.18.

Art. 6 – Massimali e regime di aiuto

L'intervento finanziario dell'Amministrazione sarà pari a *€ 5.000 per ciascun soggetto inoccupato o disoccupato* che costituisca una nuova cooperativa o che intenda diventare socio o socio lavoratore di una nuova cooperativa o di una cooperativa esistente da non oltre 12 mesi, secondo quanto indicato nel precedente art. 4.~~2~~.

Il tetto massimo del finanziamento concedibile non potrà comunque essere superiore a € 25.000 per ciascuna cooperativa.

L'intervento finanziario di cui al presente Avviso è concesso in regime *de minimis* e, pertanto, soggetto all'art. 2 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 - Aiuti di importanza minore - Gazzetta ufficiale n. 379 del 28/12/2006. Pertanto, all'atto della presentazione della domanda, le società cooperative costituite dovranno presentare, ai sensi del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante, l'autodichiarazione relativa agli eventuali aiuti ricevuti in regime "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due che lo precedono, da compilare secondo l'Allegato A.2, di cui al presente Avviso.

. Per le società cooperative costituite e attive, si precisa, ai sensi del Reg. (CE) 1998/2006 che:

-l'importo degli aiuti ottenuti nell'ultimo triennio non deve essere superiore a 200.000 euro;

-la cooperativa non deve essere impresa in difficoltà;

- non deve trattarsi di impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Tali cooperative devono, inoltre, essere in regola con gli adempimenti previsti dalla L. 296/2000 (comunicazioni obbligatorie) e non aver effettuato licenziamenti negli ultimi dodici mesi.

Art. 7 – Spese ammissibili

In conformità all'ammissibilità delle spese ed alle finalità previste dal FSE, di cui al Regolamento (CE) 1081/2006 e al PO Sardegna 2007–2013, e coerentemente con il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e con il regolamento "*de minimis*", saranno considerate spese ammissibili i versamenti delle quote di capitale dei soci di cui al precedente art.4.1. Tali spese non potranno essere sostenute anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso e non oltre il termine del 31.12.2014 di ammissibilità delle spese per la programmazione 2007-2013.

Art. 8 - Settori Prioritari e Settori Esclusi

8.1 – Settori Prioritari

In coerenza con le indicazioni e gli obiettivi esplicitati dalla DGR n.50/24 del 21.12.2012, vengono ritenuti prioritari i seguenti settori:

a) Turismo;

b) Ambiente;

c) Energie rinnovabili;

d) Welfare;

e) Manifatture;

f) ICT.

8.2 – Settori Esclusi

I seguenti settori di attività sono esclusi ai sensi dell'art.1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- industria carbonifera cui al Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- attività connesse all'esportazione;
- cooperative operanti nelle attività connesse con la produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 o comunque disciplinati a livello comunitario dalle Organizzazioni Comuni di Mercato specifiche;
- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- le attività di organizzazioni associative;
- attività di commercio al dettaglio di articoli per adulti;
- le acquisizioni di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi di cui al Reg. (CE) n.1998/2006.

Art. 9 – Azioni di supporto

Il presente Avviso riconosce ed attribuisce un ruolo attivo alle Associazioni di rappresentanza del sistema cooperativistico regionale che, in veste di soggetti qualificati e attori privilegiati, sono chiamati a definire un percorso condiviso con i Destinatari e i Beneficiari finalizzato al successo dei Piani di impresa triennali e a ottimizzare e rendere proficue le ricadute dell'intervento nel territorio.

Nello specifico, alle Associazioni vengono demandate le azioni di seguito descritte ai sensi delle Delibere della Giunta Regionale nn. 50/24 del 21.12.2012 e 42/19 del 16.10.2013

1) Attività di animazione. Svolgeranno sul territorio regionale attività di informazione, conoscenza, sensibilizzazione e diffusione dei contenuti dell'Avviso anche mediante la predisposizione di strumenti informatici e telematici e la costituzione di una rete regionale di sportelli.

2) Supporto alla candidatura. Svolgeranno attività di affiancamento specifico dei Destinatari e dei Beneficiari, nella presentazione della domanda corredata dall'intera documentazione necessaria:

- sviluppo di strumenti informatici e telematici funzionali alla presentazione e alla gestione delle candidature;
- assistenza nella ideazione, predisposizione e redazione dei Piani di Impresa triennali;
- affiancamento nella compilazione della domanda e nella predisposizione dell'intera documentazione prevista dall'Avviso.

3) Accompagnamento e tutoraggio. Alle Associazioni viene attribuito il compito di supportare le società cooperative di nuova costituzione nei ventiquattro (24) mesi successivi alla stipula della Convenzione tra la singola società cooperativa beneficiaria e l'Amministrazione. Tale azione viene ritenuta di rilievo strategico per determinare il successo dell'iniziativa. In tale direzione, sono previste:

- attività di formazione manageriale;
- tutoraggio nel percorso di sviluppo di ciascuna nuova cooperativa;
- monitoraggio, con cadenza annuale, della situazione economico-finanziaria e amministrativa di ciascuna impresa cooperativa di nuova costituzione.

Art. 10 – Risorse finanziarie

L'Avviso si avvale di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.500.000,00 - Asse II Occupabilità – Obiettivo Specifico e) Operativo e.1) – Linea di attività e.1.1. – Progetti integrati di politiche attive finalizzate all'inserimento in favore dei disoccupati/inoccupati, a valere sull'UPB S02.03010; Capp. di Spesa SC02.0983; SC02.0984; SC02.0985 del Servizio Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Art. 11 – Modalità di partecipazione e presentazione delle Domande

Le società cooperative di cui all'art. 4.2 dovranno presentare domanda entro e non oltre il 26.02.2014. La domanda e la documentazione a corredo sono disponibili sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, su Sardegna Programmazione www.sardegnaprogrammazione.it. e su Sardegna Lavoro, www.sardegnalavoro.it

A pena di esclusione, la documentazione deve essere presentata in originale, utilizzando gli appositi allegati e debitamente firmata dal Rappresentante legale delle società cooperative già costituite; per le società cooperative costituende la domanda e gli allegati devono essere **firmati da tutti i soci.**

11.1 Società cooperative già costituite; Società cooperative già costituite e non ancora attive

A pena di esclusione, ai fini della partecipazione al presente Avviso, la candidatura delle società cooperative già costituite da non oltre 12 mesi e di quelle costituite e non ancora attive, dovrà pervenire in un'unica busta chiusa, siglata sui lembi di chiusura e includere la documentazione indicata ai successivi numeri da 1 a 4:

1) **Domanda** di partecipazione comprendente le dichiarazioni richieste (Allegati A.1 - A.2 - A.3 - A.4), ai sensi del DPR 445/2000;
2) **Piano di impresa triennale** redatto seguendo le indicazioni previste nell'apposito allegato ;
3) **Atto costitutivo, Statuto e Libro soci** per le Società cooperative già costituite;
4) **Delibera Assembleare** di ammissione dei nuovi soci da cui risulti il versamento del capitale o l'impegno di successivo versamento, entro la data di stipula della Convenzione, di cui al successivo art. 17, tra la società cooperativa e l'Amministrazione**.**

Dovrà inoltre essere trasmesso:

Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale della società cooperativa già costituita**;**

Curriculum Vitae dei soci disoccupati/inoccupati di cui all'art. 4, punto 4.1, inseriti nella società cooperativa.

11.2 Società cooperative costituende

A pena di esclusione, ai fini della partecipazione al presente Avviso, la candidatura delle società cooperative costituende, dovrà pervenire in un'unica busta chiusa, siglata sui lembi di chiusura e includere la documentazione indicata di seguito:

1) **Domanda** di partecipazione comprendente le dichiarazioni richieste (Allegati A.1- A.2 – A.3 - A.4),ai sensi del DPR 445/2000;

2) **Piano di impresa triennale** redatto seguendo le indicazioni previste nell'apposito allegato (e in cui deve essere indicato chiaramente l'impegno al versamento di capitale nel punto n.6–Macrocriterio: "Piano di capitalizzazione" dell'art. 16.

Dovrà inoltre essere trasmessa:

Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, chiara e leggibile, di ciascuno dei soci della cooperativa costituenda**;**

Curriculum Vitae dei soci disoccupati/inoccupati di cui all'art. 4, punto 4.1, che verranno inseriti nella società cooperativa.

La documentazione dovrà essere inoltrata sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico (CD rom). Qualora il CD rom risultasse non inoltrato, potrà essere successivamente richiesto dall'Amministrazione senza costituire motivo di esclusione.

Le Società Cooperative costituende, **a pena di esclusione**, entro 30 giorni dalla loro costituzione dovranno integrare la suddetta documentazione con la trasmissione di:

1) **Atto costitutivo**
2) **Statuto**
3) **Libro soci**
4) **Documentazione relativa all'avvenuto versamento di capitale.**

La documentazione, completa degli allegati previsti, dovrà pervenire in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **con l'indicazione del mittente** e l'apposizione, sul frontespizio, della seguente dicitura:

POR FSE 2007-2013

AVVISO DI CHIAMATA

"Politiche attive per il lavoro per cooperative di nuova costituzione"

(RISERVATA NON APRIRE)

I plichi potranno essere spediti, all'indirizzo sotto indicato, e dovranno comunque pervenire presso l'Amministrazione, a partire dal **4 febbraio 2014 e non oltre le h. 13:00 del 26.02.2014**.

-Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale-

Servizio Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale

Via XXVIII Febbraio 1, 09131 CAGLIARI

Le domande, **a pena di esclusione**, dovranno pervenire mediante raccomandata A/R del Servizio Poste Italiane Spa, ovvero mediante agenzia di recapito, oppure a mano direttamente o a mezzo di terze persone all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale- Servizio Politiche sociali, Cooperazione e sicurezza Sociale, all'indirizzo precisato.

Si precisa, fin da ora, che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra, anche nel caso di domande sostitutive o aggiuntive alle precedenti. Il termine di presentazione delle domande è perentorio e non prorogabile. Non saranno prese in considerazione e non saranno aperte le buste che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenute entro l'ora, il giorno e il luogo fissati.

L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della documentazione richiesta entro il termine perentorio sopra indicato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Art. 12 – Sintesi delle cause di esclusione

Saranno **considerati motivi di esclusione:**

- la presentazione di plichi che pervengano all'Amministrazione prima e dopo le date indicate dall'Avviso (a partire dal 4 febbraio 2014 e non oltre le ore 13.00 il 26 febbraio 2014);
- la presentazione di plichi attraverso mezzi non prescritti dal presente Avviso;
- l'assenza della dicitura obbligatoria e/o dell'indicazione del mittente sul plico;
- la presentazione della domanda da parte di soggetti privi dei requisiti previsti dall'Avviso;
- la presentazione di Piani di impresa riguardanti uno dei settori esclusi secondo l'art. 8.2 dell'Avviso;
- l'assenza o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o della documentazione a corredo della stessa;
- l'assenza o la mancata sottoscrizione del Piano d'impresa triennale secondo l'allegato previsto;
- la presentazione di un Piano di impresa triennale già ammesso a finanziamento rispetto ad altri Avvisi Pubblici della Regione Sardegna (ad es. Microcredito, "Europeando nuovi Imprenditori", "Promuoividea") o di altre Pubbliche Amministrazioni;
- l'inserimento del medesimo socio disoccupato/inoccupato in più società cooperative, che presentano domanda di accesso al finanziamento.

Art. 13 – Priorità trasversali

L'Avviso persegue le priorità trasversali delle pari opportunità per tutti nell'accesso alla formazione e al lavoro, in coerenza con la programmazione comunitaria e il POR Sardegna FSE 2007-2013; persegue inoltre il principio di **innovatività** puntando sulla promozione di impresa e idee imprenditoriali volte a introdurre nel mercato regionale nuovi prodotti o servizi e/o a sviluppare nuovi processi e/o nuovi metodi di produzione, in relazione a obiettivi, contenuti, organizzazione, metodologia o alla loro fruibilità**.**

Art. 14 – Procedure e criteri di ammissione

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute; sulla base dell'attività espletata, inoltrerà al Responsabile di Linea una relazione di sintesi finale,

unitamente agli atti dei verbali, debitamente firmati, datati, e allegati, sottoscritti anche dai funzionari che parteciperanno ai lavori. Tale relazione di sintesi dovrà essere sottoscritta dal Responsabile di Linea che provvederà all'avvio dei lavori della Commissione di Valutazione.

L'inammissibilità delle domande sarà dichiarata solo in caso di violazione delle prescrizioni previste dal presente Avviso a pena di esclusione. In tal caso l'Amministrazione ne darà comunicazione scritta al Soggetto interessato.

Art. 15 – Il Piano di impresa triennale

Considerati gli obiettivi indicati in premessa, la necessità di contrastare lo spopolamento dei territori particolarmente segnati dalla crisi economica e tenuto conto delle priorità indicate nel POR FSE 2007/2013, rispetto all'Obiettivo Specifico e Operativo precisati, la Regione Sardegna ritiene fondamentale che la costituzione delle nuove cooperative venga supportata da Piani di Impresa triennale che concorrano, progressivamente, all'esito positivo delle iniziative intraprese.

Pertanto, le società cooperative sono tenute alla ideazione, predisposizione e redazione del Piano di impresa triennale in argomento, supportate dalle Associazioni cooperativistiche, esclusivamente secondo le modalità indicate nell'apposito Allegato piano di impresa triennale.. Il Piano di impresa triennale dovrà includere una parte introduttiva che individui, seppur in sintesi, gli elementi caratterizzanti, gli obiettivi da raggiungere anche rispetto al contesto regionale di riferimento, le motivazioni sottese alla scelta del settore di interesse o prioritario. Il Piano dovrà essere completo rispetto a ciascun singolo Macrocriterio della Griglia di Valutazione, di cui al successivo art. 16, con l'illustrazione di ogni elemento ritenuto particolarmente rilevante ai fini della valutazione stessa del Piano.

Si puntualizza che lo schema complessivo da seguire sarà esclusivamente quello indicato nell'Allegato Piano Triennale di impresa..

Art. 16 –Commissione di Valutazione

Le domande ritenute ammissibili verranno esaminate da un'apposita Commissione di Valutazione che procederà alla valutazione di merito delle stesse.

La Commissione di Valutazione verrà nominata con determinazione del Responsabile di Linea, successivamente alla scadenza del termine fissato per la partecipazione al presente Avviso.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri illustrati nella Griglia di valutazione. In corrispondenza di ciascuno dei macrocriteri, verrà assegnato il relativo punteggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Macrocriteri	**Punteggio**	**Subcriteri**	**Punteggio**
1. Sviluppo Locale	**0-20**	**Contrasto allo spopolamento**	*Punteggio*
		Cooperativa con sede operativa in Comuni fino a 3.000 abitanti	5 punti
		Cooperativa con sede operativa in Comuni da 3.001 a 5.000 abitanti	4 punti
		Cooperativa con sede operativa in Comuni con oltre 5.000 abitanti	2 punti
		Sinergie con il Fondo PISL – POIC FSE	*Punteggio*
		Cooperativa con sede operativa in Comuni con un PISL/POIC ammesso a finanziamento	2 punti
		Ipotesi Occupativa	*Punteggio*
		2 soci-lavoratori disoccupati/inoccupati	6 punti

		3 soci-lavoratori disoccupati/inoccupati	9 punti	
		oltre 3 soci-lavoratori disoccupati/inoccupati	13 punti	
2. Qualità Piano di impresa triennale	**0- 23**	**Sostenibilità del Piano d'impresa triennale rispetto al contesto di riferimento e alla struttura organizzativa della società cooperativa**	*Livello*	
			Insufficiente	0 punti
			Sufficiente	2 punti
			Discreto	4 punti
			Buono	7 punti
			Ottimo	8 punti
		Coerenza e sostenibilità tecnico economica del Piano di impresa triennale	*Livello*	
			Insufficiente	0 punti
			Sufficiente	2 punti
			Discreto	4 punti
			Buono	7 punti
			Ottimo	8 punti
		Chiarezza espositiva ed esaustività delle informazioni presenti nel Piano d'impresa triennale	*Livello*	
			Insufficiente	0 punti
			Sufficiente	2 punti
			Discreto	4 punti
			Buono	6 punti
			Ottimo	7 punti
3. Settori d'intervento	**0- 4**	**Settori prioritari**	4 punti	
		Altri settori	2 punti	
4. Risorse umane	**0-23**	**Età di ciascuno dei soci lavoratori che verranno assunti (max. 15 punti)**	*Punteggio*	
		18 - 30 anni	5 punti	
		31 - 40 anni	3 punti	
		Oltre 40 anni	4 punti	
		Adeguatezza delle competenze e delle esperienze professionali dei nuovi soci disoccupati/inoccupati inseriti nella domanda di finanziamento rispetto al Piano di impresa triennale	*Livello*	
			Insufficiente	0 punti
			Sufficiente	2 punti
			Discreto	4 punti
			Buono	6 punti
			Ottimo	8 punti
5. Priorità trasversali	**0- 10**	**Pari opportunità**	2 punti	
		Innovatività dei prodotti e/o servizi	*Livello*	
			Insufficiente	0 punti
			Sufficiente	2 punti
			Discreto	4 punti
			Buono	6 punti
			Ottimo	8 punti
6. Piano di capitalizzazione – <u>premialità</u> (incremento del capitale sociale <u>ulteriore rispetto al finanziamento richiesto)</u>	**0- 20**	**Cooperative costituende**		
		Impegno al versamento da parte dei soci di una quota di capitale pari all'entità del finanziamento richiesto	15 punti	
		Impegno al versamento da parte dei soci di una quota di capitale doppio rispetto all'entità del finanziamento richiesto	20 punti	
		Cooperative Costituite da non più di 12 mesi		
		Versamento da parte dei soci di una quota di capitale pari all'entità del finanziamento richiesto	15 punti	
		Versamento da parte dei soci di una quota di capitale che risulti il doppio rispetto all'entità del finanziamento richiesto	20 punti	
	100		100	

Con riferimento al macrocriterio 6, si riibadisce che il versamento di quote di capitale aggiuntive rispetto al finanziamento deve essere successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

L'attribuzione del punteggio complessivo avverrà tramite la somma dei punteggi ottenuti sulla base di ciascun macrocriterio.

I finanziamenti verranno erogati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse. In caso di parità di punteggio, avranno priorità le società cooperative (costituende o costituite) che avranno ottenuto un punteggio maggiore rispetto al criterio n.2.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame e analisi dei complessivi Piani di Impresa triennali, secondo le modalità indicate nel presente articolo. Il Presidente della Commissione potrà richiedere alle società cooperative, per iscritto, anche su istanza dei Componenti la Commissione, ulteriori elementi riguardanti i Piani di Impresa triennali. Le richieste potranno prevedere, ove la Commissione lo ritenga opportuno, eventuali colloqui con le società cooperative proponenti. Ai fini dell'inserimento nella Graduatoria, i Piani di Impresa triennali non potranno acquisire un punteggio inferiore a **60/100**.

L'attribuzione del punteggio verrà comunicata ai soggetti proponenti con mail, all'indirizzo di posta indicato, e pubblicata sul sito istituzionale **www.regione.sardegna.it** secondo il seguente percorso: Struttura Organizzativa- Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - Direzione Generale - Bandi e Gare.

Il sito della Regione sarà inoltre utilizzato per diffondere informazioni circa gli adempimenti e le scadenze da rispettare.

La Graduatoria verrà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel sito istituzionale per esteso e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS).

Art. 17 – Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti, degli esiti e della relativa attribuzione del punteggio da parte della Commissione di Valutazione, nonché alla costituzione della società cooperativa qualora si tratti di società cooperativa costituenda ai sensi dell'art.4.2.

Il finanziamento sarà erogato in un'unica tranche a seguito di stipula di apposita Convenzione tra l'Amministrazione e le società cooperative che risultino costituite ai sensi della legge e che abbiano trasmesso la seguente documentazione:

- Statuto e Libro Soci (se variato per le società cooperative costituite) ;
- Delibera assembleare di sottoscrizione o versamento del capitale indicato nell'istanza di partecipazione;
- Eventuale polizza fideiussoria, in caso di impegno a versare la quota del capitale del nuovo socio ai sensi dell'art.4.1.
- Contratto comprovante l'effettiva assunzione del socio lavoratore nelle forme di cui al precedente art. 5;
- Nel caso di cooperative costituende la documentazione comprovante l'effettivo versamento delle quote di capitale aggiuntive, nel caso di impegno di cui al macrocriterio 6 della griglia di valutazione riportata all'art. 16.

Nel caso in cui, all'atto della firma della convenzione, la quota di capitale versato sia inferiore all'importo del finanziamento, la fidejussione deve essere prodotta per un importo pari alla quota di capitale mancante. Il versamento dovrà essere in ogni caso completato entro il 31.12.2014 pena la decadenza del beneficio e conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18.

La fideiussione dovrà essere prodotta secondo le modalità indicate all'art. 2.2.2 del vademecum per l'Operatore v.3.1 Settembre 2013.

Lo svincolo della stessa è subordinato all'autorizzazione da parte dell'Amministrazione che avverrà solo a seguito della verifica dell'effettivo versamento di capitale pari all'importo complessivo del finanziamento e al verificarsi delle condizioni richiamate all'art.18.

Le società cooperative già costituite all'atto di presentazione della domanda ma ancora non operative, dovranno avviare l'attività entro i successivi 90 giorni (tre mesi), dalla pubblicazione nel sito del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo la possibilità di richiedere all'Amministrazione, con nota inoltrata con raccomandata A/R, richiesta di proroga esclusivamente per comprovati motivi e di relativa autorizzazione.

Le società cooperative costituende dovranno costituirsi entro 45 giorni dalla pubblicazione nel sito istituzionale del provvedimento di concessione del finanziamento ed avviare l'attività entro i successivi 90 giorni (tre mesi), salvo la possibilità di richiedere all'Amministrazione, con nota inoltrata con raccomandata A/R, richiesta di proroga esclusivamente per comprovati motivi e di relativa autorizzazione.

Art. 18 – Obblighi dei Beneficiari

La partecipazione all'Avviso comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto. Sarà obbligo dei Beneficiari informare l'Amministrazione sulle eventuali variazioni intercorse, cambio di indirizzo o altra eventuale cambiamento. Ciascuna delle eventuali variazioni dovrà essere comunicata tempestivamente mediante lettera raccomandata A/R, sottoscritta dal legale rappresentante. **Ciascuna variazione dovrà essere approvata dall'Amministrazione.**

Inoltre, **in caso di rinuncia**, i Beneficiari dovranno darne, **obbligatoriamente,** comunicazione, tramite raccomandata, A/R al Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale, indirizzata al Responsabile di Linea e al Responsabile del Procedimento.

Le società cooperative dovranno attenersi ai seguenti obblighi:

- costituire il Fascicolo di Progetto contenente tutti i documenti inerenti il finanziamento;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR Sardegna FSE 2007/2013 che verranno indicati nella Convenzione di finanziamento;
- mantenere inalterato, per almeno 3 (tre) anni, il Piano di impresa triennale, oggetto di finanziamento;
- il/i socio/i inoccupati/disoccupati che hanno beneficiato del finanziamento per la costituzione della cooperativa ai sensi del presente Avviso dovranno mantenere lo status di socio della società cooperativa per 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula della Convenzione di finanziamento; il/i socio/i lavoratori secondo quanto richiamato all'art.5 dovranno far parte dell'organico della società cooperativa per 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula della Convenzione di finanziamento;
- nel caso in cui un socio-lavoratore, a qualunque titolo beneficiario dell'intervento, dovesse decidere di recedere dalla società cooperativa prima dei 3 (tre) anni, i restanti soci della cooperativa beneficiaria assumono in proprio, e senza liberare la cooperativa (obbligato principale), l'obbligo di rimborso dell'intero finanziamento, mediante accollo ai sensi dell'art. 1273 del codice civile;

- nel caso in cui siano presenti più soci lavoratori a qualunque titolo beneficiari dell'intervento, il recesso di uno o più soci-lavoratori beneficiari dell'intervento dalla società cooperativa prima dei 3 (tre) anni, comporterà che i restanti soci della cooperativa beneficiaria assumano in proprio, e senza liberare la cooperativa (obbligato principale), l'obbligo di rimborso della quota di finanziamento, in proporzione al numero di soci receduti, mediante accollo ai sensi dell'art. 1273 del codice civile;
- rendersi disponibili, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma PO FSE 2007/2013 a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione, lo Stato Italiano e l'Unione Europea;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso di eventuali visite ispettive;
- fornire le informazioni richieste dalla Amministrazione entro i termini fissati.
- osservare ed applicare integralmente nei confronti dei lavoratori delle norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro vigenti; essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime; conformarsi alle norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 19 – Attività di controllo e monitoraggio

In attuazione dei regolamenti CE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, l'Amministrazione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati.

È fatto obbligo ai Beneficiari di trasmettere la documentazione e i dati che l'Amministrazione potrà richiedere. Al fine di consentire all'Amministrazione di monitorare l'attività, la Società Cooperativa dovrà fornire annualmente e per la durata della triennalità successiva all'ottenimento del finanziamento (Stipula della Convenzione), la seguente documentazione:

- verbale di revisione (annuale per le cooperative sociali e biennale per le altre);
- libro soci solo se variato.

Sarà a carico dell'Amministrazione verificare, annualmente, la visura camerale e il Bilancio di ciascun Beneficiario.

L'Amministrazione può in ogni momento effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso le società cooperative Beneficiarie, al fine di verificare l'effettiva continuità delle attività e conformità al Piano di impresa triennale, nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al finanziamento concesso dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede legale delle società cooperative, contenuta nel Fascicolo di progetto.

Art. 20 – Proprietà e Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

Il Piano di impresa triennale inoltrato, di cui al presente Avviso, é di proprietà del Beneficiario.

I dati di cui l'Amministrazione regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali; Responsabile del trattamento dei dati é il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

I dati forniti all'Amministrazione regionale a seguito della partecipazione al presente Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/ 2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 21 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi delle L. 241/90, è il Dott. Brunello Picciau, nominato con determinazione, n. 50574/7910 del 8.11.2013, del Responsabile di Linea.

Art. 22 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 23 – Informazione e pubblicità

Per informazioni di **carattere generale** è possibile contattare i seguenti numeri +39 070 606 /5727 +39 070 606/7188, 39 070 606 /5577 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle 17.00.

Eventuali ed esplicite domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno pervenire in forma scritta, preferibilmente, via e-mail, entro il quindicesimo giorno che precede la scadenza del termine di inoltro delle domande di partecipazione. L'Amministrazione regionale risponderà ai quesiti posti entro il decimo giorno, precedente la scadenza del termine di presentazione delle domande, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, secondo il percorso indicato all'art. **10 del presente Avviso.** Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it.

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, in Sardegna Programmazione www.sardegnaprogrammazione.it e su Sardegna Lavoro, www.sardegnalavoro.it. Le esplicite richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica: **lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it**.

Art. 24 – Presentazione dei Piani di impresa triennali

Trascorsi sei mesi (centottanta giorni) dalla data di avvio dei Piani triennali di impresa, l'Amministrazione, anche in collaborazione con le Società Cooperative, con le Associazioni cooperativistiche, con il Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione ed altri eventuali soggetti della Regione Sardegna che possano concorrere, potrà organizzare idonee iniziative ai fini della disseminazione dei contenuti e delle idee progettuali innovative oggetto del presente Avviso.

Art. 25 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Art. 26 – Allegati

Il presente Avviso, quali parti integranti e sostanziali, è costituito dai seguenti Allegati:

26.1 -**Per le Società cooperative costituite**:

-Allegato A1 – Domanda di partecipazione**;**

-Allegato A.2 – Dichiarazione De minimis;

-Allegato A.3 – Elenco nuovi soci;

-Allegato A.4 – Identificazione del titolare effettivo;

-Piano Triennale di Impresa

26.2 Per le Società cooperative costituite e non ancora attive

-Allegato A.1 – Domanda di partecipazione**;**

-Allegato A.2 - Elenco nuovi soci;

-Allegato A.3 – Identificazione del titolare effettivo;

– Piano Triennale di Impresa

23.3 Per le Società cooperative costituende

-Allegato A.1 – Domanda di partecipazione**;**

-Allegato A.2 - Elenco soci;

– Piano Triennale di Impresa

Il Responsabile di Linea

Dott.ssa Pia Rita Sandra Giganti

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Brunello Picciau